



Successivamente

CG/cg

Delib. C.C. del 06/07/2001, n. 47

OGGETTO: D.P.R. 23/3/1998 N. 138 - REGOLAMENTO PER LA REVISIONE GENERALE DELLE ZONE CENSUARIE E TARIFFE D'ESTIMO DELLE U.I. - ADEMPIMENTI IN MATERIA DELLE MICROZONE COMUNALI SECONDO I DISPOSTI DELLA CIRCOLARE N. 13/T - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI MICROZONAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla relazione del Sindaco, Signor Giovanni OSSOLA;

Premesso che:

- con D.Lgs. 31.3.1998, n. 112, art. 66, sono state attribuite ai Comuni le funzioni relative alla conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto edilizio urbano, nonché alla revisione degli estimi e del classamento;
- con D.P.R. 23.4.1998, n. 138 è stato emanato il regolamento recante norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane e dei relativi criteri per la suddivisione dei territori comunali in zone omogenee nei caratteri di posizione, urbanistici, storico ambientali, nonché nella dotazione di servizi e di infrastrutture urbane;
- in virtù delle disposizioni suddette si è reso necessario per i Comuni una nuova articolazione dei loro territori ai fini della formazione e della gestione del sistema tecnico-estimale;
- l'Amministrazione comunale settemese si è attivata per procedere alla formazione delle microzone nel suo territorio, secondo i disposti del D.P.R. n. 138/98, avvalendosi della collaborazione di un gruppo di tecnici proposti dal Collegio dei Geometri di Torino;
- il Gruppo di Lavoro individuato dall'Amministrazione, formato in parte, da tecnici comunali per la ricerca delle omogenee caratteristiche edilizie,



urbanistiche, posizionali, storico-ambientali, socio-economiche, nonché l'analisi dei servizi e delle infrastrutture (parametri qualitativi) ed in parte, da tecnici nominati dal Collegio per l'individuazione delle fasce di mercato con la raccolta dei valori immobiliari di mercato di trasferimenti immobiliari, i valori del mercato delle locazioni e dell'incidenza del fattore area sul valore di mercato dei fabbricati per arrivare alla definizione dei prezzi minimi, massimi e medi delle unità immobiliari in riferimento (parametri quantitativi);

Rilevato che il costituito Gruppo di Lavoro, con la verifica dei rapporti fra i valori delle microzone individuate che risultano soddisfare il requisito di una predefinita omogeneità dei valori ed il caricamento delle informazioni su software "MICROCOM" fornito dall'Agenzia del Territorio di Torino, ha portato a termine l'elaborazione per la formazione delle microzone catastali con la redazione degli elaborati prescritti dal D.P.R. 138/98;

Dato atto che la suddivisione del territorio in microzone, come sancito dalla normativa di legge, deve essere approvata con specifica delibera del Consiglio Comunale e la stessa, con i relativi elaborati tecnici, deve essere trasmessa all'Ufficio Provinciale del Dipartimento del Territorio;

Vista la Legge 23.12.1996, n. 662;

Visto il D.Lgs. 31.3.1998, n. 112;

Visto il D.P.R. 23.3.1998, n. 138

Tutto ciò premesso;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con il quale fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che il parere in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, di cui all'articolo 49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è favorevole;

Intervengono sull'argomento il VICE SINDACO e il Consigliere SCAVONE, i cui interventi, registrati su nastro magnetico n. 38, lati A e B, sono riportati integralmente in allegato all'atto originale.



Al momento della votazione è assente il Consigliere Signor MORETTI.
Sono pertanto presenti in aula n. 30 Consiglieri.

Con n. 24 voti favorevoli e n. 6 voti contrari (NICOLOSI, SCAVONE, RIGNANESE, POZZO, TARETTO e CORICA), espressi per alzata di mano dai n. 30 Consiglieri presenti e votanti, proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. di approvare la formazione delle microzone catastali elaborata dal costituito Gruppo di Lavoro incaricato, secondo i disposti del D.P.R. 23.3.1998 n. 138, strumento regolamentare di riferimento per la concreta attuazione del processo di revisione del sistema tecnico-estimativo del catasto dei fabbricati, previsto dall'art. 3, commi 154-155, della Legge n. 662 del 23/12/1996;
2. di dare atto che gli elaborati grafici, formanti parte integrante della presente deliberazione, individuativi dei perimetri delle microzone, sono costituiti da:
 - Relazione tecnica;
 - Schede descrittive di ciascuna microzona caricate su supporto informatico (predisposte con l'ausilio della procedura MICROCOM);
 - Foglio elettronico con gli elementi identificativi delle particelle catastali delle microzone comprendenti porzioni di fogli di mappa;
 - Cartografia, scala 1:10.000, quadro unione delle mappe catastali con individuazione dei perimetri di ciascun foglio mappale e dei valori massimo, medio e minimo assegnati a ciascuno di essi per i fabbricati residenziali;
 - Cartografia, scala 1:10.000, con individuazione dei perimetri delle 13 microzone, evidenziate con colore diverso secondo le caratteristiche



omogenee prevalenti e con indicazione dei valori massimo, medio e minimo riferiti a ciascuna microzona;

3. di dare atto che la presente delibera, con i relativi elaborati tecnici, sarà trasmessa all'Ufficio Provinciale del Dipartimento del Territorio.

Alle ore 21,00, esaurito l'ordine del giorno, il PRESIDENTE chiude la seduta.